LUIGI VALDEVIT

COME RUGIADA SUL VELLO

Meditazioni sulla preghiera



Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2020 Editrice Domenicana Italiana srl Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

www.edi.na.it - info@edi.na.it

Facilitatice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-75-8

Redazione di Giuseppe Piccinno.

Copertina di Mayra D'Antonio Klain, Dew on white flower, tecnica mista.

La calla è simbolo di bellezza e perfezione, nonché di purezza. Molte tradizioni popolari la riconducono alla figura della Vergine Maria, intesa come emblema di virtù. Allo stesso modo, alcune leggende narrano di come siano state le lacrime di Eva, cacciata dal Paradiso Terrestre, a fare nascere tale fiore. La tradizione cristiana, però, è la prima ad associare il fiore al mondo dei defunti e dell'oltretomba, facendo diventare la calla significato di vita eterna.

L'uccello, rimanda al pettirosso, perché leggenda vuole che si sia macchiato di rosso nel tentare di togliere le spine della corona di Cristo. Mentre l'ape, è considerata simbolo dell'anima che sa e può levarsi sulle ali della contemplazione, che vola nel giardino delle celesti voluttà (paradiso).



Se vuoi essere uomo di fede lascia a Dio la libertà di agire

PREFAZIONE

Perché pregare?

Perché la preghiera è il mezzo più efficace per coltivare l'intimità con Dio, costruendo così la capacità di realizzare anche la prossimità con l'Uomo.

L'Autore con decisa convinzione, maturata certo con una solida esperienza di Vita e con una Fede seriamente vissuta, suggerisce al lettore, con profonda semplicità ed umiltà, di esercitarsi, nel contemplare il Volto del Signore per fare sì che il cammino cristiano, giorno dopo giorno, divenga sempre più proficuo.

Nelle pagine di *Come rugiada sul vello*, si potrà cogliere con chiarezza, l'amore ed il rispetto che l'Autore ha per l'Uomo, l'affidamento riposto nella solidità dei rapporti umani veri, ma anche, e soprattutto la ricerca incessante delle occasioni e della pratica di porre Dio al centro della propria vita. Dio, l'unico faro capace di illuminare la vita, di levare qualsiasi tenebra, di confortare e dare speranza, di trovare, dentro ogni quotidiana esperienza, lieta o faticosa che sia, la dimensione ed il senso della nostra esistenza.

Maurizio Novak

PRESENTAZIONE

«Si può forse portarsi il fuoco sul petto senza bruciarsi le vesti, o camminare sulla brace senza scottarsi i piedi?».

Pr 6,27-28

Il libro che sto per presentare, più che di meditazione, è un testo di contemplazione.

Chiunque lo legge, non può che sentirsi stimolato a propositi di bene.

Scritto con trasparenza assoluta, le parole che lo compongono, pur dense di significato, sono comprensibili a tutti.

Ricche di quella sapienza evangelica, che via via illumina lo 'spirito' e propaga la forza dell'Amore.

Sono meditazioni, quasi come acquarelli vari e sgargianti, uno più bello dell'altro, che allineano e moltiplicano quadri d'imprevedibili paesaggi, che accendono la mente di ulteriori e più ambite scenografie.

Questo libro si potrebbe definire: tutto un panorama aperto sul mondo di Dio!

Il Cristianesimo, tutt'altro che una religione di menti e cuori piccoli: la spiritualità qui proposta è di estrema apertura mentale, promotrice di grandi cuori che sanno comprendere ed amare.

Nulla è asfittico e chiuso: tutto è aperto e d'una freschezza primaverile.

È un ambiente dove si respira a pieni polmoni e dove circola aria e solo in abbondanza.

INDICE

PREFAZIONE (Maurizio Novak)	9
PRESENTAZIONE (sac. Emiliano Rigazio)	11
I. La preghiera come bisogno del cuore	15
II. Coscienza della propria povertà di fronte a Dio	19
III. Il bisogno dell'anima è bisogno di Dio	22
IV, Ciascun uomo ha sempre bisogno di essere perdonato	25
V. Il tuo è un fine che non conosce tramonto	29
VI. Il bisogno di un «Sì» sempre più forte	32
VII. Una dipendenza che ti fa sentire meglio	36
VIII. L'uomo è se stesso solamente riconoscendo Dio	39
IX. L'uomo è nel suo trascendersi che veramente si ritrova	42
X. In lui la strada della Vita	46
XI. Il cristiano ha bisogno di convinzioni interiori	50
XII. Lasciare che Dio agisca direttamente dentro l'anima nostra	54
XIII. Le mani del Padre sono le mani d'un padre!	59
XIV. Chi vive alla sua presenza opera ed agisce	63
XV. Dio raggiunge l'uomo tramite l'uomo stesso	67
XVI. Il cristianesimo è un cammino di disponibilità continua	72

XVII. Nessuno viene al Padre se non per me
XVIII. Una paternità vissuta con il cuore
XIX. Ti riconosci uomo nel dire il tuo «Sì» a Dio
XX. La santità ti rinnova e dà vita
XXI. In se stesso l'uomo è limite
XXII. Tu, uomo, sei eterno!
XXIII. Se saprai scendere
XXIV. Amando si dona e donando si ama
XXV. L'uomo è assetato di bellezza
XXVI. È la santità che libera il cuore!
XXVII. Amare è anche testimoniare
XXVIII. Contemplare il volto del signore
XXIX. Solo in cristo c'è novità di vita
XXX. La preghiera è la luce dell'anima
XXXI. La preghiera è un momento forte di vita cristiana
XXXII. L'ascolto è sempre condizione di crescita e di continuità
XXXIII. È pregando che poni l'anima tua nella nuova creazione
XXXIV. Dio è e resta sempre il punto più alto
XXXV. La redenzione suppone il tuo bisogno
XXXVI. Tu sei l'amato da Dio
XXXVII. Niente come la santità ha la possibilità di fecondare la vita147
XXXVIII. La buona coscienza
XXXIX. Il primo posto a Dio155
XL. Dio è sempre condizione di perseveranza
XLI. La preghiera come momento forte
XLII. Volgersi a lui con sincerità d'intenti
XLIII. Perché il cammino sia più facile
XLIV. Chi sa ascoltare non diventa mai vuoto

	187
XLV. La preghiera apre sempre più in là	174
XLVI. La preghiera come lavoro interiore	177
XLVII. Preghiera al padre	183